



16 febbraio 2021

SPAZI DIGITALI

PROPOSTA DI EVENTI DI RICERCA DI TEATRO DIGITALE c/o Teatro Piccolo Orologio e spazi della città

Spett.le Amministrazione,

Lo scoppio della pandemia legata al Covid19, la chiusura dei teatri, il blocco delle tournée, la limitazione delle nostre attività pedagogiche nonché dei progetti collaterali svolti in partenariato con altri enti, le restrizioni sociali, hanno inciso sulle nostre attività negli ultimi 12 mesi in maniera sostanziale. Ad oggi, immaginando che continuino le limitazioni riguardanti le attività teatrali prevediamo che il nostro fatturato verrà fortemente e sostanzialmente ridotto in termini particolarmente pericolosi per la tenuta della struttura, e ripercussioni sulla stabilità delle assunzioni personale.

Nonostante la situazione di disagio non abbiamo smesso di restare in contatto con i nostri soci e il nostro pubblico perché la nostra presenza culturale, anche se in forma ridotta, ci sembrava necessaria e, anzi, un dovere civico in un momento di difficoltà come quello che la nostra città sta passando.

Perciò siamo al lavoro per riprogrammare gli spettacoli annullati, nonché le attività pedagogiche rimaste, sia tramite modalità live, che online arricchendo la proposta di novità.

Nell'ultimo anno infatti, molte sono le **esperienze di teatro legate al digitale**. Alcune di queste sono parse alla Direzione Artistica particolarmente interessanti e valevoli di essere mostrate al pubblico di Reggio Emilia. Questa serie di eventi rappresenta una **proposta innovativa** rispetto alla programmazione tradizionale del Teatro Piccolo Orologio, dettata dalle **evoluzioni in campo artistico** che la pandemia ha portato con sé. Sono dunque frutto del contesto storico e sociale venutosi a creare negli ultimi 12 mesi e ci pare interessante darne risonanza.

Per questo abbiamo immaginato "**Spazi digitali**", una serie di eventi di teatro e ricerca sul digitale che avrà luogo a giugno 2021 e prevederà il sostegno alla ricerca e l'ospitalità di studi, prove aperte e performance di artisti quali:



- Fabio Banfo, attore e drammaturgo di Reggio Emilia;
- Fucina Culturale Machiavelli, Compagnia teatrale di Verona;
- Stefano Beghi, attore e autore di Karakorum Teatro (Varese).

Siamo consapevoli della necessità di cogliere la riapertura delle attività teatrali, che speriamo avvenga il prima possibile, come importante momento perché la comunità si possa incontrare di nuovo attraverso l'arte e questo progetto ci consentirà di proporre contenuti culturali e ricerche inedite live dopo molti mesi di assenza del linguaggio teatrale dalle vite degli spettatori.

Gli eventi non avranno luogo solo presso il Teatro Piccolo Orologio, ma anche in spazi all'aperto, attraverso percorsi itineranti, in dialogo con la città di Reggio Emilia e i suoi abitanti.

Il periodo previsto per tali eventi va dal 10 al 25 giugno 2021 per **sperimentare nuove forme di rappresentazione** e di **relazione con il pubblico attraverso il digitale**.

CALENDARIO:

10 giugno 2021 Alfredino. L'Italia in fondo a un pozzo.

In occasione del 40° anniversario dell' "Incidente di Vernicino" e con il Patrocinio del Centro Alfredo Rampi, trasmetteremo lo spettacolo ALFREDINO. L'ITALIA IN FONDO A UN POZZO di e con Fabio Banfo, spettacolo vincitore del Dolt Festival 2017 e menzione alla Miglior Drammaturgia, racconto della tragica vicenda del piccolo Alfredo Rampi e dell'evento mediatico che si trasformò in uno shock collettivo nazionale.

Streaming dal Teatro Piccolo Orologio

18 giugno 2021 Edipo re in virtual reality

Un'esperienza di Virtual Theatre, di Sara Meneghetti, Produzione Fucina Culturale Machiavelli e Ximula.

La tragedia classica dell'Edipo Re è stata riscritta dalla drammaturga per essere vissuta in realtà virtuale. Diventa così un viaggio nel quale lo spettatore è libero di muoversi e, con il suo sguardo e i suoi spostamenti, dà avvio alle scene della storia, recitate da reali attori in un set virtuale in 3D.

Esperienza per uno spettatore alla volta al Teatro Piccolo Orologio



25 giugno 2021 I-Dedalo

con Fabio Banfo e con le voci di Filippo Bedeschi, Luca Cattani, Cecilia Di Donato, Marco Maccieri, Susanna Miotto, regia Stefano Beghi, programmazione digitale Marco Prestigiacomio, suoni Antonello Ruzzini, drammaturgia degli spazi Susanna Miotto, consulenza scientifica di Elena Acerbi, Anna Moro, Matteo Pettinaroli (Politecnico di Milano), produzione Karakorum Teatro - Centro Teatrale MaMiMò con il sostegno di Fondazione Cariplo.

Un gioco performativo e interattivo alla ricerca di una chiave nel labirinto-città da svolgere con smartphone, cuffie e Telegram.

In spazi all'aperto in città.